



COMUNE DI ANFO

Provincia di Brescia

c.a.p. 25070 – tel. 0365.809022 – fax 0365.809224

e-mail: info@comune.anfo.bs.it – protocollo@pec.comune.anfo.bs.it

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 15 del 11/06/2024

OGGETTO:

modifica e rettifica delibera di consiglio comunale n. 27 del 19 dicembre 2023 relativa alle aliquote IMU 2024 aliquota per i non residenti

L'anno duemilaventiquattro il giorno 11 (undici) del mese di giugno alle ore 18:30:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Bondoni Umberto	X	
2	Dagani Luca	X	
3	Pelizzari Renato	X	
4	Mabellini Maila	X	
5	Giacomini Daniela	X	
6	Alberti Giovanni		X
7	Fusi Omar	X	
8	Baga Daniela	X	
9	Mabellini Gianpietro		X
10	Scalvini Giorgio		X
11	Zanardi Franco Oscar		X
TOT.		7	4

Presiede il Sig. Bondoni Umberto, nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa alla seduta il dott. Alberto Lorenzi, Segretario comunale con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 7 (SETTE) consiglieri su n. 11 (undici) consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento n. 3 inserito all'ordine del giorno,

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 15 del 11/06/2024

Oggetto: modifica e rettifica delibera di consiglio comunale n. 27 del 19 dicembre 2023 relativa alle aliquote IMU 2024 aliquota per i non residenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la delibera di consiglio comunale n. 27 del 19 dicembre 2023 relativa alle **ALIQUOTE IMU ANNO 2024**.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze DIPARTIMENTO DELLE FINANZE DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA E FEDERALISMO FISCALE UFFICIO XIII MEF - DF - Prot. 16891 del 03/04/2024 del seguente tenore e contenuto:

Rif. Vs. inserimento nel Portale del federalismo fiscale del 10/01/2024

“OGGETTO” Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 19 dicembre 2023 di determinazione aliquote imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2024.

Con la deliberazione indicata in oggetto codesto Comune ha stabilito l'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) dell'11,4 per mille “per i non residenti”, intendendo in tal modo avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, di aumentare l'aliquota dell'IMU oltre il 10,6 per mille e fino ad un massimo dell'11,4 per mille, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 677, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

A tale riguardo, si evidenzia che codesto Ente non è legittimato ad esercitare la facoltà di aumento in discorso e ciò in considerazione del fatto che nel Comune medesimo la maggiorazione di cui si tratta non era vigente nell'anno d'imposta 2015.

Il citato art. 1, comma 755, della legge n. 160 del 2019, infatti, come chiarito dalla Risoluzione n. 8/DF del 21 settembre 2021, subordina la facoltà di deliberare l'aumento in questione negli anni dal 2021 in poi alle seguenti condizioni:

1) applicazione della maggiorazione della TASI nell'anno 2015 (“nella stessa misura applicata per l'anno 2015”);

2) conferma della stessa, fino all'anno 2019, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 1, comma 28, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (“confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015”).

Tale ultima disposizione, a sua volta, consentiva l'applicazione della maggiorazione in parola negli anni dal 2016 al 2019 ai soli comuni che vi avessero fatto ricorso nell'anno 2015 e che l'avessero confermata di anno in anno con espressa deliberazione del Consiglio comunale;

3) approvazione del medesimo aumento dell'aliquota dell'IMU oltre l'1,06 per cento per il 2020, anno di prima applicazione della nuova disciplina dell'imposta recata dalla legge n. 160 del 2019 (a condizione che negli anni successivi non sia intervenuta una deliberazione che approvi le aliquote senza l'aumento, ciò che determina il venir meno in via definitiva della facoltà di disporlo).

Nel caso di codesto Ente, in particolare, difetta il primo requisito richiesto dal suddetto comma 755, vale a dire la vigenza della maggiorazione della TASI nell'anno 2015. Quest'ultima, invero, consisteva – ai sensi del citato art. 1, comma 677, terzo periodo, della legge n. 147 del 2013 – in un ammontare aggiuntivo pari allo 0,8 per mille che il comune poteva utilizzare per superare il limite del 10,6 per mille quale somma delle aliquote dell'IMU e della TASI applicabili agli immobili diversi dall'abitazione principale, il che nel caso di questo Comune non è avvenuto atteso che nell'anno 2015 la tassazione complessiva a titolo di IMU e di TASI per detta tipologia di immobili non superava il 10,6 per mille. La maggiorazione in questione, infatti, era prevista limitatamente agli “immobili – appartamenti non locati nei due anni precedenti all'anno di determinazione dell'aliquota” e non, quindi, per gli immobili appartenenti ai “non residenti”.

La mancata vigenza della maggiorazione della TASI per l'anno 2015 per la fattispecie in questione ha comportato, dunque, il venir meno in via definitiva della facoltà di utilizzare la leva fiscale aggiuntiva dello 0,8 per mille e preclude ora, in virtù del più volte citato comma 755 dell'art. 1 della legge n. 160

del 2019, la possibilità, per l'anno 2020 e per i successivi, di aumentare l'aliquota dell'IMU oltre la misura dell'1,06 per cento.

Si invita, pertanto, codesto Ente a procedere a modificare tempestivamente, nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa e al fine di ripristinare la legittimità dell'imposizione, l'aliquota dell'IMU applicabile agli immobili in questione, riconducendola entro il limite massimo del 10,6 per mille. Si rammenta, infine, che il nuovo atto dovrà essere trasmesso alla scrivente Direzione mediante inserimento telematico nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, indicando nello spazio riservato alle "note interne" che trattasi di modifiche apportate a seguito di rilievo."

ACQUISITI in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato a' sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis comma 1 (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Con voti favorevoli n 7, astenuti (NESSUNO) e contrari (NESSUNO), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di modificare in via di autotutela con effetto e vigenza immediati il punto n. 1 del dispositivo della delibera di consiglio comunale in argomento n. 27 del 19 dicembre 2023 relativa alle aliquote **IMU ANNO 2024 con il prevedere che l'aliquota IMU 2024 per i non residenti sia del 10,6 per mille (1,06%)**.
- 2) Di disporre pertanto che, in conseguenza della rettifica di cui al punto suddetto del dispositivo del presente deliberato, il punto 1 del dispositivo della delibera di consiglio comunale n. 27 del 19 dicembre 2023 viene ad essere il seguente:
 1. di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2024, come indicate nella seguente tabella:

Tipologia	Aliquote 2024
Aliquota ordinaria	9,60 per mille
Aliquota terreni agricoli	0,00 per mille
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00 per mille
Aliquota per le unita' immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze	4,00 per mille
Aliquota per i non residenti	10,6 per mille

- 3) **Di disporre che la presente delibera abbia ad essere trasmessa mediante**

inserimento telematico dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, indicando nello spazio riservato alle note interne che trattasi di modifiche apportate a seguito di rilievo.

Infine, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n 7, astenuti (NESSUNO) e contrari (NESSUNO), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267)

Parere: FAVOREVOLE

Anfo, li 11/06/2024

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F. 70

dott. Alberto Lorenzi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267)

Parere: FAVOREVOLE

Anfo, li 11/06/2024

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

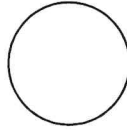
dott. Alberto Lorenzi

F. 70

Approvato e sottoscritto:

F. 70

Il Presidente
Bondoni Umberto



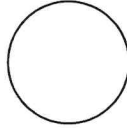
F. 70

Il Segretario Comunale
dott. Alberto Lorenzi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
(art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 27 GIU. 2024



F. 70

Il Responsabile
Melzani Gabriele

ATTESTAZIONE

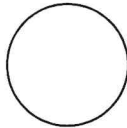
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 11/06/2024



F. 70

Il Responsabile
Melzani Gabriele